

LE CHIESE RURALI DEL TERRITORIO DI OSTUNI

a cura di Giuseppe PALASCIANO

Censimento eseguito da:

Pasqua M. COLUCCI, Francesco GUARNIERI, Maria C. MAGLIONICO, Antonella MORO
Arnaldo MOSCATELLI, Consiglia SEMERARO, Domenica ZACCARIA

Fotografie di

Francesco SEMERARO

Planimetrie e sezioni di:

Maria CONVERTINO, Antonio NACCI, Alessandro SGURA

Disegni di

Isabella A. EPIFANI

SCHENA EDITORE

Chiesa masseria "Falgheri" (sec. XVII)

In contrada "Boccardo", dopo "Giovannarolla", è ubicata la masseria degli eredi Falgheri. Per raggiungerla bisogna percorrere la strada provinciale Ostuni-Francavilla F., al Km. 8, a sinistra, immettersi in un tratturo che porta all'edificio.

La chiesa è ricavata da un vano dello stesso fabbricato della casa di campagna, ed è annunciata da una piazzetta circondata da un muro a secco. La facciata presenta ai due lati due piatte paraste mentre al centro del coronamento si erge una croce in pietra, unico segno esterno che evidenzia il luogo di culto.

L'ingresso principale è inscritto in una piatta cornice e presenta un architrave aggettante; a destra dell'ingresso una piccola monofora è protetta da una inferriata. Il campanile a vela non è ubicato, come di consueto, sulla facciata della chiesa, ma insiste sull'ingresso principale della masseria, dove è posta anche una lapide con l'iscrizione:

U.I.D. JOSEPH FALGHERI EREXIT
A FUNDAMENTIS A. AE. 1611
GRATA MIHI PARITERQUE
HAEC OTIA FECIT IURGIA
CIVILIS COMPOSUISSE FORI¹

L'interno, al quale si accede tramite un gradino, è costituito da un unico vano quadrangolare con volta "a padiglione". Sulla parete laterale destra si apre una porta che immette nei locali della masseria.

L'altare, sopraelevato di un gradino, è addossato alla parete di fondo ed è realizzato in pietra. Due colonne scanalate sorreggono il piano mensa da cui si elevano due ripiani con al centro uno pseudo-tabernacolo. A destra dell'altare, un ingresso rettangolare immette ad altri vani della costruzione.

La chiesa, come tutto il complesso architettonico, richiederebbe un urgente restauro.

Bartolomeo Falgheri, di origine padovana, è considerato il capostipite della famiglia. Nel 1521, per motivi di commercio si trasferì ad

¹ Giuseppe Falgheri, dottore nell'uno e nell'altro diritto, eresse (questo fabbricato) dalle fondamenta, nell'anno dell'era volgare 1611. Questi ozii a me grati, ed ugualmente ai miei, consentirono di porre fine alle liti del foro civile.



Chiesa della masseria "Falgheri". Esterno.

Ostuni ed abitò in una delle splendide case palazzate del borgo medioevale. Bartolomeo si accasò con la nobildonna Maria Zaccaria, e i loro figli si unirono in matrimonio con le famiglie patrizie di Ostuni, quali i Bisantizzi, i Palmieri e gli Zaccaria. Di questa famiglia ricordiamo Giuseppe Falgheri, che, con le ricchezze acquisite, acquistò delle terre nella contrada che tutt'ora conserva il suo nome. *Li* fece costruire un corpo masserizio e sull'ingresso del fabbricato principale fece ammurare una lapide che lo ricorda insigne giurista.

BIBLIOGRAFIA

A. Sozzi, *Ostuni il borgo medioevale*, Capone Editore, pagg. 58, 59.